

Teramo - I legali di Parolisi ai pm: "Incidente probatorio per la morte di Melania Rea"

Mercoledì 14 Settembre 2011 17:45



E' stata depositata, questa mattina, alla cancelleria del Tribunale di Teramo la richiesta di incidente probatorio per stabilire con certezza, tempi e modi, della morte di Melania Rea, la mamma di 29 anni massacrata al boschetto di Ripa di Civitella, con 32 coltellate. I difensori di Salvatore Parolisi, avvocati Gentile e Biscotti, procedono così nella strategia difensiva che prevedeva questa mossa ritenuta dai legali importante. Da oggi i pm Davide Rosati e Greta Aloisi hanno sette giorni per accedere alla richiesta di incidente probatorio o respingerla. Immediata la reazione dell'avvocato della famiglia di Melania, avvocato Giogni: "Si tratta di una richiesta già respinta dal gip

di Ascoli in quanto all'esame del Dott. Tagliabracci erano presenti anche le parti di Parolisi e si tratta di un esame irripetibile". Intanto la mamma del Caporalmaggiore, come sarà possibile ascoltare nella trasmissione televisiva "la Vita in diretta", ha detto: "La piccola Vittoria chiede a Gesù di far tornare presto il papà a casa. E' una bambina e quando può parla con il padre, secondo i permessi che vengono dati ai detenuti. Ripete sempre: "Papà ti voglio bene. Torna a casa". I legali di Parolisi hanno rafforzato la convinzione che il caporalmaggiore non ha ucciso la moglie ed avrebbero in mano elementi tali da poterlo dimostrare "non con teoremi ma con qualcosa di più concreto". Intanto Parolisi è sempre al Castrogno di Teramo, continua a proclamarsi innocente ai suoi parenti e legali ripetendo la frase: "Prima o poi uscirò da questo carcere".